

## L'attività assistenziale del CIRM nel 2011

Il bilancio dell'attività del CIRM nel 2011 sono lusinghieri, con 2659 pazienti assistiti, di cui 2639 su navi (in particolare 2610 su navi mercantili e 29 su navi da pesca) e 20 su aerei intercontinentali in volo (Figura 1)

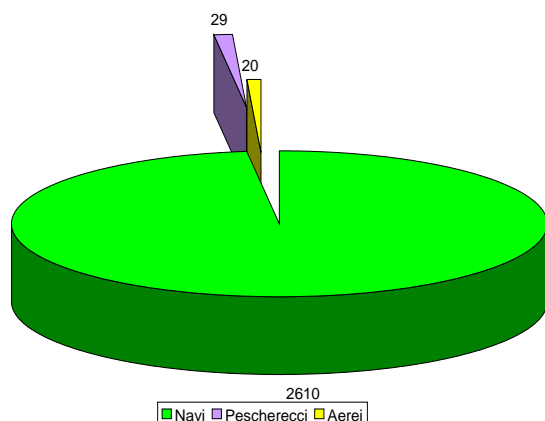


Fig. 1: Pazienti assistiti dal CIRM nel 2011. Si osservi come i casi assistiti riguardino prevalentemente patologie a bordo di navi mercantili.

Il numero dei pazienti curati dal Centro sta andando incontro ad un progressivo incremento, come indicato nella Figura 2, che compara il numero complessivo di ammalati curati dal C.I.R.M. negli anni 2008-2011. Incremento determinato, probabilmente, sia dall'aumento del traffico marittimo a livello mondiale, che dall'elevata qualità dell'assistenza medica a distanza offerta dal Centro in italiano ed in inglese.

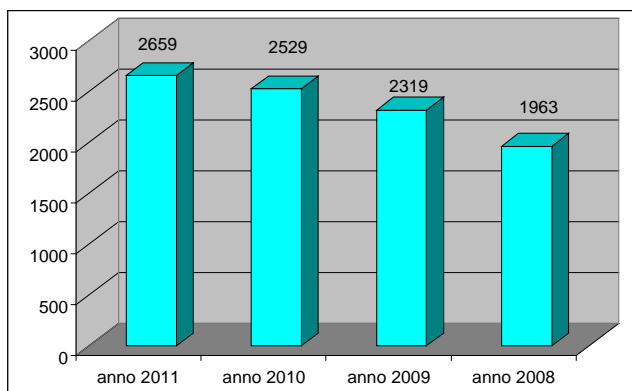


Fig. 2: Pazienti assistiti dal CIRM dal 2008 al 2011. Si osservi il costante incremento del numero di ammalati assistiti.

L'attività assistenziale del Centro nel 2011 si è concretizzata inoltre nel coordinamento di 53 missioni navali e 40 missioni aeree di soccorso per l'ospedalizzazione di ammalati e traumatizzati gravi.

Per quanto riguarda le vie di comunicazione utilizzate per l'assistenza telemedica del CIRM (Figura 3), va ricordato che il Centro può essere raggiunto tramite :

- *Telefono*
- *Fax*
- *E-mail*, con collegamento ADSL ad alta velocità. E' il sistema oggi più usato sia per la velocità di inoltro del messaggio sia per i costi sensibilmente più bassi rispetto al Telex. Grazie alla posta elettronica è possibile, da parte della nave, poter inviare, come allegato, fotografie del paziente. Si tratta, nella fattispecie, di un grande ausilio per la diagnosi della terapia da trattare. I principali provider del servizio sono rappresentati da Telemar, tramite la stazione terrestre di France Telecom, e con la Globe Wireless.

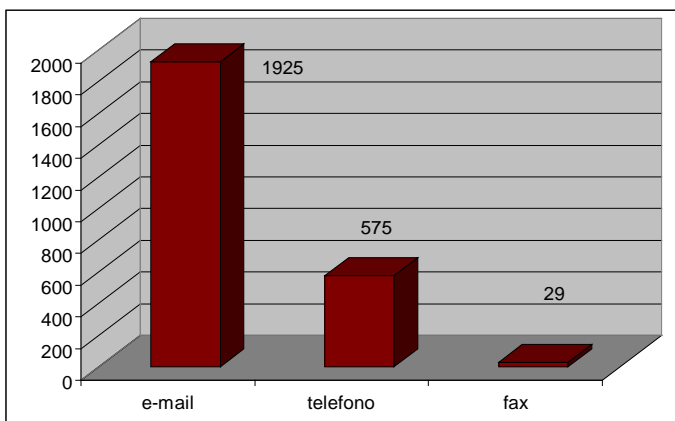


Fig. 3: Sistemi di telecomunicazioni utilizzati dagli utenti dei servizi del CIRM nel 2011 per entrare in contatto con il Centro.

### ***Le patologie assistite nel 2011***

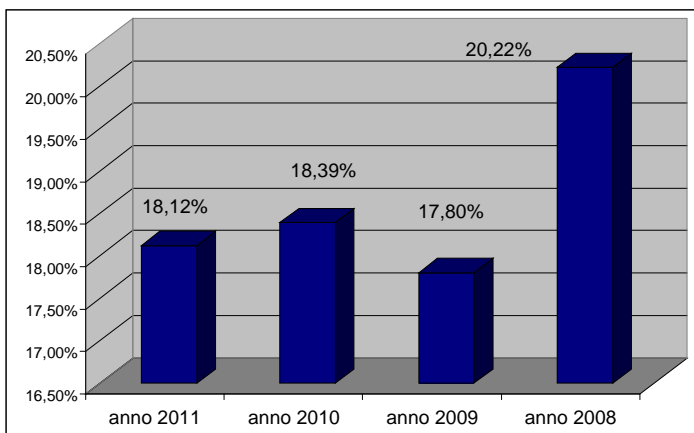


Fig. 4: Infortuni assistiti dal CIRM. Comparazione dei dati anni 2008-2011

Le Figure 4 - 10 riassumono , comparativamente, le patologie più frequentemente assistite dal CIRM negli ultimi 4 anni presi in considerazione.

Al primo posto restano gli infortuni (Figura 4), il cui numero mostra una incoraggiante tendenza alla riduzione. La conferma ed il mantenimento di tale trend sarebbe particolarmente incoraggiante. Per quanto riguarda gli infortuni va considerato che quelli più ricorrenti sono i traumi e le ferite, che rappresentano circa il 30% degli infortuni totali Altre cause di infortunio sono ustioni (10-15%), fratture (6-10 %) e corpi estranei negli occhi (6-8%). Con percentuali superiori al 5% ci sono amputazioni, riguardanti per la quasi totalità dei casi gli arti superiori. Con percentuali minori troviamo: lussazioni, contusioni, dislocazioni, tumefazioni e distorsioni.

Le parti del corpo maggiormente colpite da infortunio sono state arti superiori, arti inferiori e le testa, mentre in percentuale minore hanno riguardato anche collo, dorso, addome, torace.

Un'analisi delle qualifiche del personale di bordo vittima di eventi infortunistici è di una certa complessità stante l'eterogeneità degli equipaggi in rapporto alle diverse nazionalità assistite dal Centro ed alla diversa tipologia di navi. Da tale analisi risulta che ad essere maggiormente colpiti da infortuni sono i marinai e l'equipaggio di coperta.

I dati schematicamente rappresentati suggeriscono che adeguate campagne ed una maggiore osservanza di procedure e norme di sicurezza nel luogo di lavoro possono portare ad una riduzione se non a prevenire gli infortuni a bordo. Riduzione che è già osservabile nelle moderne navi, ma che può essere ulteriormente estesa. L'osservazione che la maggioranza degli eventi infortunistici coinvolge individui più giovani suggerisce l'importanza del fattore umano nel loro manifestarsi e la necessità di adeguata formazione specie per i membri dell'equipaggio con minore esperienza.

Al secondo posto tra le patologie assistite dal CIRM troviamo malattie dell'apparato digerente (Figura 5), la cui incidenza resta relativamente costante negli anni oggetto di studio.

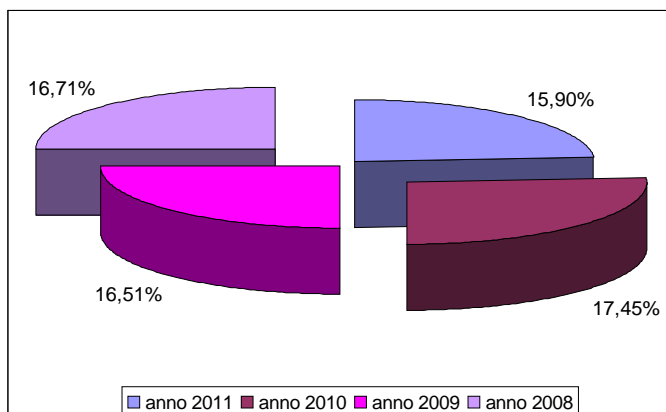


Fig. 5: Malattie dell'apparato digerente assistite dal CIRM negli anni 2008-2011

Seguono, nell'ordine, patologie dell'apparato genito-urinario (Figura 6), malattie dell'apparato cardio-circolatorio (Figura 7), dell'apparato locomotore (Figura 8) e di quello respiratorio (Figura 9).

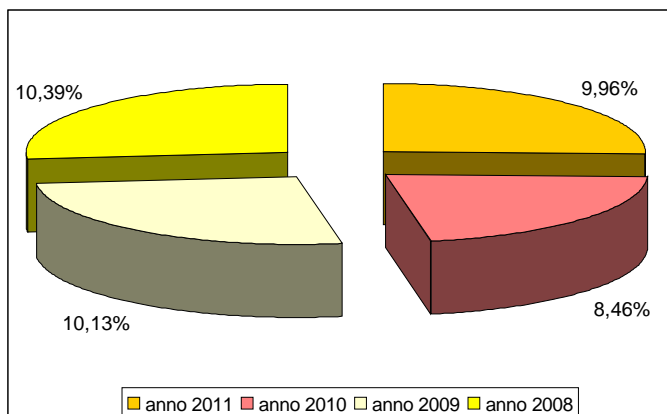


Fig. 6: Malattie dell'apparato genito-urinario assistite dal CIRM negli anni 2008-2011

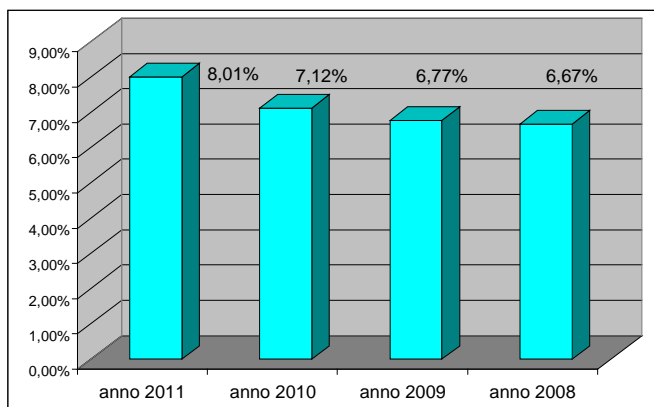


Fig. 7: Malattie dell'apparato cardio-circolatorio assistite dal CIRM negli anni 2008-2011

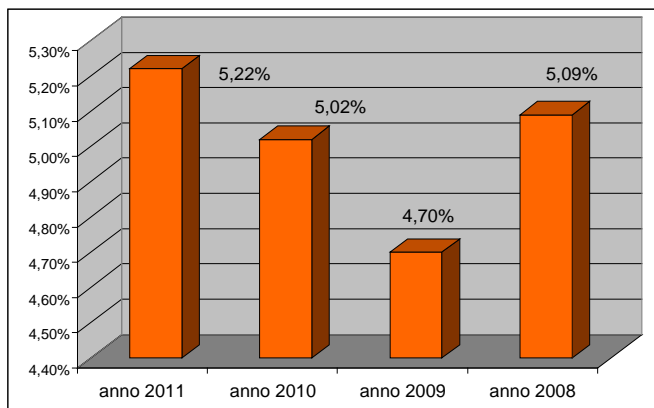


Fig. 8: Malattie dell'apparato locomotore assistite dal CIRM negli anni 2008-2011

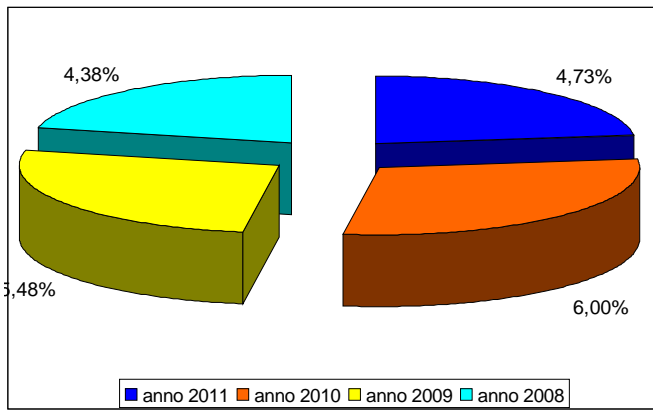


Fig. 9: Malattie dell'apparato respiratorio assistite dal CIRM negli anni 2008-2011

In termini percentuali seguono le malattie infettive, la cui incidenza è diminuita nel 2010 e nel 2011 (Figura 10).

Sono state quindi assistite altre patologie, classificate secondo l'ICD-10, la cui incidenza è stata inferiore al 4% e che, per ragioni di brevità, non sono riportate, rimandando ad una pubblicazione in corso, la cui realizzazione sarà comunicata ai lettori di *CIRM News*.

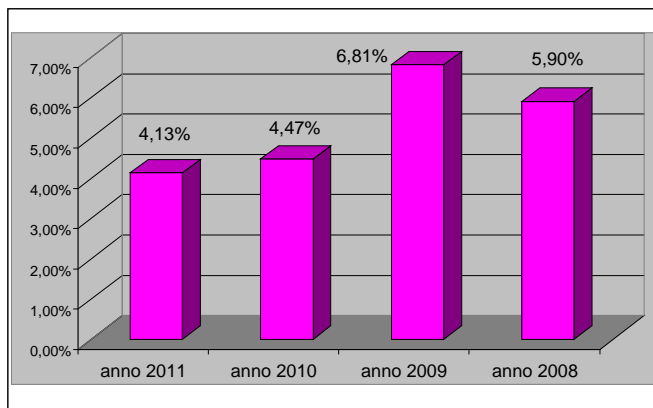


Fig. 10: Malattie infettive assistite dal CIRM negli anni 2008-2011